CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

(PROVINCIA DI BRESCIA)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 CO. 2 LETT.A)
DEL SERVIZIO DI REVISIONE DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO – PASTORALI
DEL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO.**

CUP: J12C21001830002 - CIG: ZCB315E0BE

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto si riferisce al procedimento finalizzata all'affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett.a) funzionale all'affidamento del servizio di revisione del piano di assestamento forestale dei beni silvo – pastorali del comune di Saviole dell'Adamello e definito nel presente documento.

ART. 2 – CONDIZIONI TECNICHE DEL SERVIZIO DI FUTURA STIPULA

Il professionista dovrà sostanzialmente rispettare le disposizioni contenute nel verbale delle direttive della Comunità Montana di Valle Camonica e le indicazioni vincolanti del tecnico incaricato della revisione dott. Mario Tevini di seguito riassunte:

- Il piano di assestamento dovrà essere redatto in conformità alle specifiche norme emanate dalla Giunta Regionale;
- Il piano dovrà avere validità quindicennale con decorrenza dall'anno di presentazione della minuta;
- La confinazione dovrà essere di dettaglio per i boschi di produzione e sommaria per le altre superfici boscate. Questa operazione dovrà essere effettuata con colore azzurro con segni e numerazione progressiva, e con tabellazione in corrispondenza dei vertici e numerazione sulle intersezioni di strade, mulattiere e sentieri. I lavori di confinazione sono interamente a carico del tecnico collaboratore che verrà incaricato con la presente procedura di affidamento. I materiali di consumo ovvero pittura azzurra, smalto nero per la numerazione delle particelle forestali, solventi, pennelli e quant'altro necessario per i lavori di campagna verranno forniti dal Consorzio Forestale Alta Valle Camonica previa richiesta da inoltrarsi entro 10 giorni dall'utilizzo.
- Le classi assestamentali devono essere determinate sulla base di criteri ecologico- attitudinali, in linea di massima saranno:
 - A** - pecceta montana di produzione
 - B** - pecceta e lariceto subalpini di produzione
 - H** - fustaia di protezione (pecceta e lariceto)
 - pascolo
 - incolto produttivo
 - incolto sterile
 - Dovrà essere valutata l'eventualità di eliminare la compresa a ceduo costituita da una sola particella
 - Dovrà essere valutata la possibilità di costituire un'apposita compresa di boschi in ricostituzione per i soprassuoli danneggiati dalla tempesta.
- In linea generale si manterranno i confini attuali migliorando la compartimentazione in caso di eccessiva disomogeneità e di particelle di grandi dimensioni, qualora sia opportuno appoggiare i confini lungo evidenti linee fisiografiche o artificiali ovvero ridefinire i limiti in corrispondenza di nuovi tracciati stradali, nonché nelle zone superiori ricolonizzate dal bosco. Sarà inoltre necessaria una riorganizzazione delle particelle gravemente danneggiate dalla tempesta mediante accorpamento o separazione delle superfici. Per gli alpeggi dovrà essere attribuito un unico numero per ogni alpeggio, suddividendo le singole malghe in sottoparticelle.
- I rilievi relascopici diametrici sono da svolgere su una superficie di almeno 300 ha con priorità alle particelle delle classi A-B cavallettate nel precedente Piano;
- La stima sintetica è utilizzabile per le rimanenti superfici;

- Dovranno essere utilizzate per il calcolo dei volumi tavole di cubatura adeguate ai soprassuoli, anche in seguito a verifica ipsometrica;
- Nelle particelle interessate dalle aree di saggio relascopiche dovranno essere eseguiti i rilievi ipsometrici e crono-auxometrici previsti dai criteri regionali.
- Il piano dovrà essere corredato da:
 - carta catastale 1:10.000;
 - carta assestamentale 1:10.000;
 - carta assestamentale 1:25.000;
 - carta della viabilità e dei miglioramenti 1:10.000;
 - carta dei dissesti e delle aree valanghive 1:10.000;

La cartografia dovrà evidenziare con chiarezza i confini del Parco dell'Adamello e delle Aree Natura 2000, nonché con la Provincia di Trento; a tal proposito, dovrà essere predisposta apposita analogha cartografia anche per le proprietà in Comune di Daone (TN). Di tutte le cartografie prodotte dovranno essere consegnati i file .shp con sistema di geolocalizzazione WGS 84, completi di legende e tabelle degli attributi compilate in maniera completa ed esaustiva coerente con i dati presenti negli allegati definitivi così da permettere in maniera agevole la futura ri-elaborazioni dei dati contenuti e la diversa tematizzazione. In particolare la carta catastale deve comprendere un campo denominato "GESTIONE_CFAVC" riservato all'inserimento (SI/NO) dei mappali catastali in gestione al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica debitamente compilato sulla base del nostro fascicolo aziendale.

- Per quanto concerne le migliorie boschive dovranno essere privilegiati gli interventi colturali di riordino strutturale dei soprassuoli. Le modalità di trattamento dovranno fare riferimento alle indicazioni contenute nei PIF della Comunità Montana di Valle Camonica e del Parco dell'Adamello.
Il miglioramento della viabilità silvo- pastorale dovrà mirare in primo luogo alla manutenzione della rete viabile esistente; le eventuali nuove aperture dovranno interessare i comparti forestali sprovvisti di viabilità riprendendo le previsioni del Piano scaduto; in particolare:
 - Strada Vago di ponte (part.24-26-27);
 - Strada Plot Campana – Barzabal (Cevo);
- Tutta la superficie boscata dovrà essere ripartita nelle 3 classi di accessibilità, così come indicato nei criteri regionali per la compilazione di piani di assestamento.
- La ripresa, che sarà di tipo colturale, dovrà essere determinata con la massima accuratezza possibile. Il calcolo di questo parametro dovrà essere effettuato a livello di compresa privilegiando una certa flessibilità gestionale dei prelievi a livello di particelle. Tuttavia, anche a questo livello l'entità del prelievo dovrà essere ponderata, formulando idonee modalità di trattamento per perseguire il modello colturale indicato dal piano. Si consiglia di non adottare tassi prudenziali di ripresa per le numerose particelle con eccesso di provvigione. Sarà necessario operare un'attenta revisione complessiva tenendo conto dei danni arrecati dalla tempesta.
- Il tecnico assestatore dovrà tener conto delle previsioni del piano d'assestamento del limitrofo Comune di Cevo, in particolare per quanto riguarda la viabilità.
- Il Piano di Assestamento dovrà adeguarsi alla Pianificazione del Parco dell'Adamello (PTC e Piani di Settore), con particolare riguardo per le aree a Parco Naturale e Natura 2000 nonché al vigente Piano di Indirizzo Forestale.
- Prescrizioni particolari:
 - Le particelle assestamentali dovranno essere riclassificate sulla base delle tipologie forestali della Regione Lombardia.
 - La pianificazione dovrà tenere in debito conto delle necessità correlate alla prevenzione degli incendi boschivi.
 - La viabilità silvo-pastorale esistente dovrà raccordarsi con il Piano della V.A.S.P. della Comunità Montana di Valle Camonica e quella in progetto verrà inserita nel Piano stesso,

avendo cura in particolare di **rivedere le classi di transitabilità delle strade** al fine di aggiornare il catasto VASP.

- Nella carta della viabilità e nella relazione dovranno essere riportati i tracciati dei sentieri della R.E.L. e la relativa numerazione;
- Dovranno essere evidenziate in relazione e cartograficamente le rilevanze storiche relative ai manufatti della Grande Guerra, con particolare riguardo alle mulattiere militari.

Il dottore forestale collaboratore incaricato deve farsi carico autonomamente di tutte le operazioni di confinamento così come sopra descritte, dei rilievi relascopici oltre che dei rilievi ipsometrici e cronoauxometrici previsti dai criteri regionali.

Il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica fornirà le visure catastali delle proprietà del Comune di Savio dell'Adamello utili all'elaborazione cartografica catastale della consistenza delle proprietà, i dati delle utilizzazioni forestali nel periodo di validità del vecchio piano, la base cartografica e tutte le informazioni necessarie alla stesura degli elaborati. Tutte le scelte tecniche dovranno essere concordate con il tecnico assestatore che in ogni momento potrà richiedere modifiche o integrazioni al lavoro svolto dal tecnico collaboratore. Il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica fornirà oltre che l'assistenza tecnica anche la consulenza necessaria alla stesura degli elaborati finali al fine di redigere un elaborato rispondente alle esigenze di pianificazione dei prossimi quindici anni. Vista la complessità e l'interdisciplinarietà del lavoro da svolgere è necessario che tutte le scelte siano condivise in itinere al fine di evitare modifiche in corso d'opera che potrebbero comportare il rischio di refusi riscontrabili negli elaborati finali. Resta a carico del Consorzio la stampa e la rilegatura delle copie definitive.

Il professionista collaboratore apporrà la propria firma in forma congiunta con il tecnico assestatore incaricato dott. For. Mario Tevini sugli elaborati che compongono il Piano di Assestamento del Comune di Savio dell'Adamello. La dicitura dedicata al tecnico sarà: il collaboratore dottore forestale

ART. 3 CONDIZIONI ECONOMICHE DELL’AFFIDAMENTO E PAGAMENTI

L’offerta che risulterà dall’aggiudicazione della procedura resterà **fissa ed invariata** fino alla conclusione del servizio.

Il contratto è soggetto alla *tracciabilità dei flussi finanziari* come da art. 3 della legge 136/2010.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, avverrà previa presentazione di regolare fattura elettronica con scadenza 60 gg fine mese subordinata alla verifica tecnica del Direttore Tecnico Dott. For. Mario Tevini.

I pagamenti saranno così suddivisi:

- 20% alla conferma dell’incarico;
- 30% alla consegna della minuta;
- 50% dopo il saldo da parte della Comunità Montana di Valle Camonica.
- Il professionista sottoscrivendo il presente Capitolato attesta di aver preso esatta conoscenza del servizio da effettuare.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO E CONSEGNA DEGLI ELABORATI

La data prevista per l’esecuzione del servizio e la consegna della minuta è il 31/03/2022, mentre le copie definitive dovranno essere presentate entro un mese dalla ricezione delle osservazioni alla minuta effettuate dalla Comunità Montana di Valle Camonica e comunque non oltre il 31/10/2022.

ART. 5 – ASSISTENZA PREVIDENZA ED ASSICURAZIONE

Il professionista si impegna ad assumere ed assolvere a tutti gli obblighi normativi e di legge in materia di assistenza, previdenza, assicurazione, sicurezza e contratto di lavoro nei confronti di eventuali dipendenti e di tutti gli Enti preposti; la stazione appaltante, in caso di qualunque violazione, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento, fino a quando gli enti preposti non comunicheranno avvenuta regolarità, ovvero fino a quando la vertenza sarà stata definita.

ART. 6 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali d'appalto, di stampa e di bollo, registro e diritti di segreteria senza diritto di rivalsa (ove dovute).

ART. 7 –PENALI

Nel caso in cui l'affidatario ritardi, per motivi a lui imputabili nella consegna degli elaborati richiesti nei tempi utili di cui all'art. 4 il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica applicherà una penale pari a:

- € 250,00 per ogni settimana di ritardo nella consegna degli elaborati.

Le penalità sono notificate al professionista a mezzo pec, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, e viene introitato, in apposito capitolo, in conto entrate del Consorzio.

ART. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto al professionista di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 9 - RISOLUZIONE E RECESSO

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno dell'accordo quadro e/o dei singoli contratti attuativi dello stesso, nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- A. frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte;
- B. qualora il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica non osservi o violi le condizioni o clausole previste dalle norme di natura generale o speciale vigenti nella materia oggetto d'incarico
- C. qualora, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto.

La risoluzione opererà di diritto dalla data di notifica della volontà del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica di avvalersi della clausola risolutiva e deve essere preceduta, nelle ipotesi previste alle lettere a) e b), dalla contestazione degli addebiti all'appaltatore, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

Si procederà altresì alla risoluzione del contratto:

- a) quando il Consorzio Forestale e il professionista, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso;
- b) per sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'appaltatore per causa ad esso non imputabile;
- c) ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte del Consorzio;

d) Negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.

In caso di recesso unilaterale da parte dell'appaltatore, lo stesso sarà obbligato a risarcire il danno, che sarà individuato e quantificato anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente da notificare alla Ditta aggiudicataria.

Ove si pervenga alla risoluzione del contratto, al professionista è dovuto, il pagamento del valore del servizio eseguito fino al momento dell'avvenuta comunicazione della risoluzione, effettuata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al professionista nel domicilio legale indicato in contratto.

ART. 10 – RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al professionista con lettera raccomandata a/r.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.

ART. 11 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore si obbliga a consentire al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Nel caso siano contestate al professionista non conformità nell'esecuzione del servizio, le stesse devono essere risolte in via bonaria tra le parti, mantenendo comunque al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica la facoltà di richiedere la ripetizione delle attività non correttamente svolte senza ulteriori addebiti economici.

Il professionista, in ogni caso, si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Consorzio Forestale Alta Valle Camonica.

Il professionista sottoscrivendo il presente Capitolato attesta di aver preso esatta conoscenza del servizio da effettuare.

FIRMATO DIGITALMENTE DALLA DITTA OFFERENTE